

RIETI VITERBO TERNI/Nuove alleanze**Collaborazione tra Ordini, nasce il "Ri.Vi.Ter."**

Accordo tra i presidenti di Rieti, Viterbo e Terni: tra gli obiettivi, avere più peso politico a livello nazionale e lavorare su tematiche comuni

“Il simile aiuta il suo simile”. È questo il motto che ha aperto ufficialmente la collaborazione tra gli Ordini di Rieti, Viterbo e Terni, una sinergia “interregionale” tenuta a battesimo nella città umbra dai tre presidenti, Vitaliano Pascasi, Nicola Marucci e Simone Monotti. Il “Ri.Vi.Ter.”, come è stata ribattezzata l’inedita alleanza, nasce “per creare una collaborazione tra professionisti e professionalità con necessità, problematiche e potenzialità simili, ma anche per promuovere temi di interesse generale”. “La collaborazione che supera i confini regionali – spiega il presidente Monotti, il propositore della collaborazione che poi ha trovato la pronta sponda dei due colleghi laziali – lega tre realtà territoriali molto simili tra loro da un punto di vista geografico, sociale, economico e storico. Inoltre, siamo tre Ordini che non superano i mille iscritti ciascuno, quindi siamo molto omogenei, con peculiarità similari”. I tre Ordini

naturalmente manterranno la loro autonomia e continueranno a impegnarsi al massimo nelle rispettive Federazioni professionali. Ma allo stesso tempo daranno vita a percorsi comuni su tematiche che coinvolgono i territori in questione. “Una sinergia che coinvolgerà sicuramente la formazione – spiega Monotti – e che ci darà più for-

za e peso politico nei rapporti con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, penso all’equo compenso e alle attività di studio e di ricerca. Inoltre, stiamo già predisponendo una serie di eventi culturali che saranno itineranti nelle tre province”. Al primo incontro ternano (ne sono previsti altri a cadenza periodica nelle sedi dei vari ordi-

ni), ha partecipato anche Patrizia Angeli, presidente dell’Associazione Nazionale Ingegneri per la Prevenzione e l’Emergenza (IPE), una sorta di Protezione Civile di categoria. Angeli ha approfondito il tema del soccorso civile, illustrando le origini e lo sviluppo della struttura e gli interventi svolti a seguito degli eventi sismici che

hanno colpito il Centro Italia, in questo caso interessando particolarmente il Reatino. Ecco, dunque, un esempio di collaborazione tra professionalità: tra gli obiettivi dei tre presidenti, mettere in sinergia le tre sezioni operative dell’IPE formando, in caso di necessità, anche squadre miste di professionisti provenienti dalle diverse province. Collaborazione fondamentale in ausilio a tutti i territori coinvolti e soprattutto per le realtà contermini che possono contare su strutture di pronto intervento appartenenti ad altri territori, ma pronti per essere mobilitati in tempo reale.

“Il Ri.Vi.Ter. – hanno spiegato Pascasi, Marucci e Monotti – nasce dalla necessità di accrescere i vantaggi per gli iscritti, che saranno diversi e in evoluzione; intanto è certo che una collaborazione così stretta è del tutto inedita per l’intero territorio nazionale che, seppur nel rispetto della attuale gerarchia ordinistica, vuole dare maggiore impulso alle attività proprie che competono ai singoli Ordini e valorizzare le peculiarità del territorio che per caratteristiche travalica i confini regionali, dando voce ancora più forte alla nostra categoria che rappresenta, a tutti i livelli, un importante tassello nel sistema produttivo italiano”.



Nicola Marucci, Vitaliano Pascasi, Simone Monotti

